

News – Archivio Donetta – 14.12.2011 – (www.ArchivioDonetta.ch)

Buongiorno e ben ritrovati con le ultime segnalazioni dall'Archivio Donetta: la mostra “Il Teatro della fotografia” al Teatro Sociale di Bellinzona, un articolo sulla mostra “Camera obscura”, un filmato all'interno della trasmissione “Il giardino di Albert” dello scorso 20 novembre.

Mostra “Il teatro della fotografia” al Teatro sociale di Bellinzona, 13.01-05.04.2012

Concerto della Vox Blenii al Teatro Sociale, 13.01.2012

Mostra "Camera obscura", Cdt del 04.11.2011

La fotografia storica per lo studio del paesaggio, Il giardino di Albert del 20.11.2011

Mostra “Il teatro della fotografia” al Teatro sociale di Bellinzona

Mostra fotografica di Roberto Donetta a cura di Antonio Mariotti

Foyer del Teatro Sociale di Bellinzona da venerdì 13 gennaio a giovedì 5 aprile 2012 (apertura in occasione degli spettacoli).

Inaugurazione: venerdì 13 gennaio alle ore 20.00.

Stampe su carta baritata realizzate da Alberto Flammer tra il 1993 e il 2011 per conto della Fondazione Archivio Roberto Donetta di Corzoneso.

Le testimonianze delle persone che ricordano di essere state fotografate da Roberto Donetta (1865-1932) concordano su un punto: il fotografo non esitava a dare indicazioni perentorie, spesso in tono burbero, sulla posizione da tenere all'interno dell'inquadratura, che osservava da sotto il panno nero che copriva il suo voluminoso apparecchio di legno fissato su un cavalletto. Un atteggiamento che spesso impauriva i bambini e li spingeva al pianto diretto, ciò che rendeva Donetta ancora più nervoso.

Senza voler drammatizzare un quadro i cui tratti sono probabilmente deformati dallo scorrere dei decenni, questi ricordi ci confermano che il fotografo bleniese metteva in scena con estrema cura ogni suo scatto che comprendeva una presenza umana. Un'attitudine registica che lo conduceva a dar vita a composizioni mai del tutto casuali, anche in situazioni che un altro fotografo (soprattutto se costretto ad agire come lui nelle condizioni di «ambulante») avrebbe risolto in maniera più semplice e, quindi, più superficiale.

Questa piccola mostra intende evidenziare gli aspetti più teatrali del modo di fotografare di Donetta: dalle vere e proprie «scenette» che orchestrava con la complicità dei familiari, dei compaesani o degli avventori di qualche osteria, alla cura maniacale che metteva nella disposizione delle persone nei ritratti di gruppo o in quelli singoli. La porzione di spazio che riusciva ad immortalare era per lui molto simile a un palcoscenico. Il Teatro della Fotografia, appunto.

Antonio Mariotti

Concerto della Vox Blenii al Teatro Sociale, 13.01.2012

Concerto in occasione dell'inaugurazione della mostra di Roberto Donetta al Teatro Sociale di Bellinzona:

venerdì 13 gennaio 2012 alle 20:00

Remo Gandolfi	violino, viola, mandolino e canto
Luisa Poggi	voce e percussioni
Aurelio Beretta	fisarmonica e voce
Gianni Guidicelli	chitarra e canto
Francesco Toschini	contrabbasso e canto

Concerto inserito nel programma tematico "La Montanara"

La Vox Blenii è un fenomeno unico della musica e della cultura popolari ticinesi. L'attività del gruppo ha avuto inizio nel 1983, senza particolari pretese, dalla comune passione per la musica popolare di un gruppo di amici. Ben presto essi si sono resi conto che esistevano in valle di Blenio diversi canti, tramandati nella forma orale, che non venivano più cantati, con il rischio quindi della irrimediabile perdita di un piccolo ma significativo patrimonio della cultura ticinese.

Ha dunque avuto inizio un lavoro di ricerca, nelle valli superiori e in altre regioni del Ticino, che è diventato la linfa per l'esistenza e la continuità del gruppo. La ricerca si svolge attraverso momenti di incontro con persone anziane, che proseguendo nella tradizione orale tramandano le loro memorie musicali. La Vox Blenii ha così potuto registrare canti e musiche popolari, eseguiti nelle valli ticinesi nel 1800 e nella prima metà del '900. Sono pure state raccolte ballate arcaiche segnalate in Italia e in altre parti d'Europa già nel '500.

Dal 1988 la Vox Blenii ha pubblicato sei dischi. Nell'atteso concerto del Teatro Sociale verranno proposte in anteprima alcune canzoni del nuovo progetto discografico, prossimo alla pubblicazione. Inoltre al Sociale per la prima volta la Vox Blenii abbinerà il suo repertorio alla proiezione di alcune immagini scattate dal fotografo bleniese d'inizio '900 Roberto Donetta, permettendo, con diversi aneddoti, di riscoprire importanti pagine di storia popolare delle valli meridionali dell'arco alpino.

Mostra "Camera obscura", Cdt del 04.11.2011

L'articolo apparso sul Corriere del Ticino del 04.11.2011, a proposito della mostra di fotografie di sette fotografi svizzeri realizzate con fotocamere a foro stenopeico (opere di Alberto Flammer, Christian Vogt, Nicolas Savary, Hans Knuchel, Peter Olpe, Rudolf Steiner e Jürg Bernhardt), è consultabile sul sito internet dell'Archivio: www.ArchivioDonetta.ch.

La fotografia storica per lo studio del paesaggio

Un servizio presentato durante la trasmissione "Il giardino di Albert" del 20.11.2011 spiega l'importanza della fotografia storica per lo studio del paesaggio. Viene illustrato un progetto in corso all'*Istituto federale per la ricerca sulla foresta, la neve e il paesaggio* (WSL) di Bellinzona, in cui sono state utilizzate fotografie di Roberto Donetta per lo studio di eventi naturali.

La trasmissione è visibile al seguente indirizzo:

<http://la1.rsi.ch/home/networks/la1/cultura/Il-giardino-di-Albert/2011/11/14/giardino-20-nov.html?selectedVideo=2#Video>

Il progetto è descritto all'indirizzo:

http://www.wsl.ch/it/bellinzona/insubrisch/projekte/Evoluzione_paesaggio/index_IT

Con i migliori saluti e sperando di potervi salutare a Casserio:

Archivio Donetta

www.ArchivioDonetta.ch

info@ArchivioDonetta.ch